

IL DIAVOLO

Certo che il diavolo esiste: ma in funzione di che?

Il Papa dice: "il Diavolo esiste".

Il diavolo esisterà sino a quando gli uomini avranno più bisogno di lui che di Dio; sino a quando gli uomini preferiranno l'odio all'amore, il male al bene, la guerra alla pace, l'egoismo all'altruismo, l'ingiustizia alla giustizia.

Il diavolo lo nutrono gli uomini, perché amano tutto ciò che egli offre. Il diavolo è il mezzo della tentazione, il mezzo della prova. Il diavolo non è né potrà mai essere il fine della nostra ascensione.

Dio è il fine. Gli uomini possono rimanere, ma non per sempre, suoi sudditi.

Quando gli uomini avranno imparato a scegliere il bene al posto del male, saranno sudditi e figli di Dio. Allora e solo allora il diavolo non avrà più ragione di esistere, perché la sua funzione sarà terminata.

La scelta è solo nostra se egli deve o meno esistere. Ricordatelo!

Se l'Amore sarà più forte dell'odio, il Bene più forte del male, la Pace più forte della guerra, l'Altruismo più forte dell'egoismo, la Giustizia più forte dell'ingiustizia, il diavolo perderà e si dissolverà, perché non avrà più ragione di esistere.

Allora dirà: "Ecco Signore, sono tutti tuoi". Allora, egli diverrà l'Arcangelo del Bene.

**Eugenio Siragusa
Valverde, 31 Ottobre 1974**

Fonte a pagina 45 & 46:

<http://risveglio.myblog.it/wp-content/uploads/sites/245753/2015/01/Eugenio-Siragusa-alcuni-messaggi.pdf>

.....

IL DIAVOLO

Perché il Diavolo non appartiene alla superstizione o al teatro dei burattini: egli fa parte del tabù, e come tale non viene considerato vero. La cosa peggiore che possa capitare ad un uomo in pericolo, è di non sapere di avere un nemico che sta in agguato, o di essere stato indotto a credere che questo nemico sia solo un personaggio di fiaba.

Così avviene su tutta la Terra, ma l'ignoranza e la stupidità possono causare un grandissimo rischio, poiché chi non è conscio del pericolo, diviene preda di una pericolosa spensieratezza, che lo porterà alla completa rovina materiale e intellettuale. Il tabù costituisce il più grande pericolo per la Terra.

Il Maligno, furbo ed estremamente astuto, è riuscito a mimetizzarsi in maniera così perfetta da creare l'illusione di non esistere affatto.

Ditemi, se ancora siete capaci di applicare la logica, se conoscete un altro caso simile a questo, dove un nemico, talmente grande da potersi permettere di non rispettare nemmeno Dio, riesce a rendersi invisibile e irreale, come nel caso appunto del Diavolo.

Questa tattica così efficace il Diavolo riesce ad applicarla grazie proprio alla viltà che viene dimostrata di fronte al tabù. Vi sono uomini che, nonostante le molte spiacevoli esperienze acquisite in questo campo – esperienze che, del resto, capitano a tutti – non riescono a riconoscere chi vi si nasconde dietro.

Il Maligno, infatti, non appare mai direttamente, e si guarda bene dal mettere in pericolo la sua "non-esistenza", anzi non tiene affatto ad essere riconosciuto, e così facendo dimostra di essere il più grande regista dell'Umanità. Ciò che sta provando sono di grande attualità, e molto eccitanti.

Certe volte ho quasi l'impressione di trovarmi in un giardino d'infanzia, perché mai come su questa Terra mi è capitato di trovare tanta ingenuità e ignoranza proprio in quei settori che per l'uomo sono i più importanti.

Questa critica potrà dispiacervi, ma è indispensabile. E' un atto di amore, e di carità, quello che io compio a favore di questa umanità. Potrei anche fare a meno delle parole amare, se le vostre Chiese e le vostre Religioni si fossero mosse all'attacco del Tabù con le armi della logica; ma esse hanno miseramente fallito proprio in una faccenda così importante, hanno bruciato streghe, hanno condannato dei medium accusandoli di

essere complici del Diavolo, senza rendersi conto dell'immenso servizio che rendevano al Demonio stesso. Qui non si può esclamare altro che "Al diavolo!".

Fonte a pagina: 27

<http://ashtarsheran.altervista.org/ARMAGEDDON.pdf>